

## 1- PREMESSA

Il Piano di Governo del Territorio in quanto progetto urbanistico di Bussero deve innanzitutto recepire l'ipotesi di progetto formulata del Programma Amministrativo che i Cittadini hanno condiviso.

Tale ipotesi va meglio esplicitata in questo Documento di Indirizzi per essere poi verificata in sede di Documento Programmatico, attraverso approfondimenti sia programmatici che di analisi che consentano in particolare di riconoscere i caratteri costitutivi, l'identità storico-culturale di questo territorio, per poterli poi esplicitare e quindi valorizzare nel progetto di Piano.

Questi approfondimenti verranno condotti:

- a - alla scala sovracomunale L'analisi deve tendere a definire il contesto territoriale ( Ambito Martesana - Adda) in cui si colloca per evidenziare e progettare le relazioni territoriali, infrastrutturali, paesistico. ambientali e culturali, che aree ed insediamenti esterni al Comune intrattengono con Bussero
- b - alla scala comunale Quest'analisi deve tendere a definire con la maggior chiarezza possibile i caratteri del territorio e le relazioni che intercorrono tra singoli nuclei e zone all'interno del Comune, allo scopo di individuare le esigenze di assetto e di sviluppo.  
A tal fine lo stato di fatto deve essere descritto nei suoi diversi aspetti e principalmente nei seguenti: profilo storico; ambiente fisico; ambiente urbano; patrimonio edilizio; stato di urbanizzazione; viabilità e traffico; demografia; aspetti economici; attrezzature sociali e tecnologiche; disciplina urbanistico - edilizia.
- c - attraverso l'esame delle proposte e suggerimenti presentati dai Cittadini secondo quanto previsto dalla L.R. n°. 12/2005 e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale;
- d - attraverso la lettura critica della strumentazione urbanistico-edilizia vigente, della pianificazione attuativa particolareggiata approvata od in itinere, nonché della programmazione pluriennale.

## 2-IPOTESI DI PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA

In riferimento

- allo stato di fatto **ed alle potenzialità del Comune di Bussero** quale risultano dal Programma Amministrativo (**standard di 33 mq/ab, strutture sociali esistenti o in costruzione importanti, bontà di bilancio**).
- all'esigenza espressa di **orientare il dimensionamento del paese al massimo contenimento, di completare la sua organizzazione in modo sicuro, vivo e solidale e di mettere al centro dell'azione amministrativa la persona con le sue aspettative quotidiane e le sue diversità**.
- alla lettura del contesto territoriale in cui Bussero si colloca (pluralità d'ambienti anche in riferimento al sistema infrastrutturale, ricchezza storico-culturale, prevalenza di attività terziarie e di alcuni settori industriali accanto a quelle agricole tradizionali, ecc).
- dalla sua densità insediativa (28,3% per l'Ambito Martesana-Adda, elevata dinamica demografica e insediativi, ecc.)

sembra logico pensare che il Piano di Governo del Territorio di Bussero debba principalmente perseguire l'obiettivo del miglioramento della qualità del territorio comunale (= riqualificazione urbana), costruito e non:

- a - **dando un'anima al paese** attraverso il consolidamento e la valorizzazione della sua identità storico-culturale

(= di **tradizioni e radici che vivono principalmente nel vecchio centro storico**), per consentire ai suoi Cittadini di riconoscersi ancora meglio nel loro Comune e di abitarci bene, pur lavorando o studiando o ... altrove;

b - ricercando poi le migliori soluzioni ai problemi della casa, del lavoro e dei servizi pubblici, e dei bisogni nuovi, oggi emergenti in campo sociale, in campo ambientale e nel settore della sicurezza e della solidarietà'.

Tra i bisogni nuovi sono sicuramente da annoverare quelli espressi dai giovani e dagli anziani.

**Una puntuale attenzione** sarà allora **dedicata ai giovani, dando loro il massimo ascolto e preoccupandoci di costruire un paese capace di favorirne l'aggregazione, istituendo idonei spazi liberi in cui i giovani possano incontrarsi, comunicare, utilizzare proficuamente il loro tempo libero.**

Questi problemi toccano la qualità del territorio e quindi la qualità della vita dei Cittadini che vi abitano e richiedono soluzioni urbanistiche (P.G.T.) innovative (**agendo con fantasia, facendo di necessita' virtu'**) e partecipate, da ricercare cioè in un'ottica di compatibilità urbanistica ed ambientale ed attraverso forme di progettazione partecipata, in grado di **recepire e valorizzare l'importante e vitale patrimonio di risorse, idee ed iniziative**, promosse dai Cittadini, singoli o associati.

Per promuovere la riqualificazione urbana del territorio comunale, il P.G.T. deve operare sia alla scala sovracomunale che a quella comunale.

### **Alla scala sovracomunale**

A questo livello, occorre innanzitutto costruire un corretto rapporto di sussidiarietà con gli altri Enti preposti alla pianificazione (Regione, Provincia, Consorzi), per una soluzione condivisa di problemi altrimenti irrisolvibili alla sola scala comunale.

Tale rapporto sarà sviluppato all'interno **dell'area metropolitana** ed in particolare dell'Ambito Martesana-Adda, sui più importanti temi della pianificazione sovracomunale.

- **Mobilità** E' in corso la revisione del Sistema della mobilità regionale e provinciale attraverso la realizzazione della Tangenziale est-est e Bre-Be-Mi ed il potenziamento del trasporto ferroviario.

Il territorio di Bussero è indirettamente interessato da questo Sistema anche se gli interventi alla scala sovracomunale comporteranno un migliore disimpegno del traffico di attraversamento del territorio comunale (**Cascina Nuova**).

Quanto poi al trasporto pubblico su ferro molteplici sono le proposte di intervento, dal **miglioramento della funzionalità della Stazione MM2** al potenziamento dei parcheggi di interscambio alla proposta di infrastruttura di trasporto pubblico protetta lungo la Cassanese.

Vanno infine progettate le connessioni della rete dei percorsi ciclopedonali esistenti e di progetto a livello comunale ed intercomunale, al fine di promuovere su questo territorio una mobilità diffusa e sostenibile.

- **Ambiente** Volendo assumere la componente ambientale quale motore dello sviluppo futuro di Bussero (uno sviluppo sostenibile) ed avendo i problemi ambientali un'estensione sovracomunale, il P.G.T. dovrà affrontare i temi ambientali principalmente all'interno del **Parco** Locale di Interesse Sovracomunale del **Molgora**, a cui Bussero partecipa con una presenza architettonica significativa (centro storico e territorio agricolo con cascine).

- **Economia** Anche in questo settore riqualificare significa innanzitutto promuovere a livello sovracomunale intese tra Enti ed Imprese, per avviare anche sul territorio di Bussero una nuova fase di sviluppo: uno sviluppo compatibile attraverso il potenziamento delle attività tradizionali e la ricerca delle attività tecnologicamente avanzate ed ecologicamente sostenibili, ad esempio **analizzando e facendo conoscere la disponibilità di**

finanziamenti europei e le modalita' per accedervi.

Anche questa attivita',incentivata direttamente dal Comune,dovra' essere sviluppata in collaborazione con le strutture istituzionali d'area vasta,agendo in stretta collaborazione con le imprese interessate.

- **Servizi** Anche per le politiche sociali e' corretto agire su dimensioni di area vasta rispetto al problema trattato.L'Istituzione deve infatti avere una dimensione piu' vicina al problema da gestire per non perdere efficacia ed efficienza.Così operando e' anche possibile riportare utenza e vita sul territorio di **Bussero**,per far diventare il comune stesso un polo di attrazione anche per i giovani,eventualmente attraverso l'istituzione di uno sportello per far conoscere le iniziative usufruibili ed un possibile accompagnamento tramite associazioni e le scuole.

### **Alla scala comunale**

Il P.G.T. dovrà quindi ricercare le migliori soluzioni per il miglioramento dell'esistente e quindi della qualità della vita dei Cittadini di Bussero, alla scala comunale per quanto riguarda:

- **1-MOBILITA'** Il P.G.T. deve saper trasformare i problemi del traffico locale in una capacità diffusa di movimento dei Cittadini di Bussero, verso l'esterno lungo le strade statali e provinciali ed all'interno del territorio comunale, lungo la rete stradale comunale gerarchicamente organizzata in strade urbane e di quartiere,ad individuare zone a traffico limitato (centro storico,quartieri esterni,frazioni,ecc.).

La rete stradale comunale potrà essere così attrezzata anche per la sosta, il parcheggio e per il trasporto pubblico su gomma ed estesa a comprendere anche la rete di percorsi ciclopedonali, in sede stradale (marciapiedi e piste ciclabili) ed in sede propria, recuperando allo scopo i vecchi percorsi e sentieri per gli spostamenti interni al paese e verso l'esterno in connessione con le Grennwaj principali.

**Coordinando le ciclabili interne con quelle di collegamento coi paesi vicini, saranno anche possibili nuovi incontri ed una maggior autonomia ai ragazzi, predisponendoli a vivere il loro mondo, un mondo con confini sempre più ampi.**

### **2-ATTREZZATURE DI SERVIZIO**

Per un Comune che cambia, anche l'impianto dei servizi pubblici e privati esistenti, deve essere adeguato, non solo realizzando quelli mancanti ma anche e soprattutto organizzandoli a sistema per superare in questo modo le restrizioni tipologiche e morfologiche che normalmente si frappongono all'esercizio di nuove attività all'interno delle singole attrezzature.

### **3-INDIRIZZI ED IPOTESI DI SVILUPPO PER IL SETTORE RESIDENZIALE E PRODUTTIVO**

- Il P.G.T. dovrà riqualificare l'attuale organizzazione di Bussero (insediamenti residenziali e produttivi) , valorizzando tutti poli esistenti e promuovendone altri, facendoli interagire fra di loro ed acquisendo il "valore urbano aggiunto" di queste relazioni,nella dimensione della "città plurale" in grado di rispondere alle esigenze dei Cittadini oltre che a livello
- La pianificazione urbanistica deve in generale garantire il soddisfacimento dei bisogni primari dei suoi Cittadini, innanzitutto in ordine alla Casa, al Lavoro ed ai Servizi, predisponendo gli aggiustamenti necessari per **adeguarsi alle nuove esigenze.**
  - o **Casa** I mutamenti nel mondo del lavoro,la precarietà e l'insicurezza indotta,devono far pensare a nuove forme di solidarietà' per la politica della casa.Convenzioni specifiche per l'acquisto o l'affitto agevolato per le giovani coppie devono essere previste nello sviluppo del paese.

**Le aree di 167 sono un “Patrimonio solidale” della collettività e la loro conversione deve mantenere il duplice requisito di patrimonio con valore equivalente e di solidarietà’.**

Fermo restando che parte del fabbisogno abitativo futuro sarà soddisfatto dagli interventi dei singoli Cittadini va incentivata l'autocostruzione riconoscendo a ciascun Cittadino una dote volumetrica proporzionale al suo fabbisogno.

- o Lavoro A livello comunale è innanzitutto necessario prevedere la migliore utilizzazione degli insediamenti produttivi esistenti ed in generale garantire la conservazione e l'ampliamento dei livelli occupazionali nei settori tradizionali:**dare un'anima al paese,rendere piacevole passeggiare per il paese,saper richiamare utenti dall'esterno,sono le uniche strategie che,nei tempi medi,possono anche aiutare la permanenza del commercio.**

Per l'ampliamento dei livelli occupazionali nei nuovi settori,e' possibile come già detto, **predisporre un servizio “giovani” capace di analizzare e far conoscere la disponibilità dei finanziamenti europei e le modalità per accedervi.**

- o Bisogni nuovi ed emergenti In risposta ai bisogni nuovi ed emergenti in campo sociale ambientale, in quello della sicurezza di cui in premessa, occorre soprattutto operare nei singoli settori d'intervento, ricercando soluzioni significative anche da questi punti di vista. In questo senso, il recupero del patrimonio edilizio esistente mira alla costruzione di un Comune in grado di rispondere al fabbisogno di case espresso da quei Cittadini, che, altrimenti, sarebbero esclusi dai meccanismi di produzione delle nuove abitazioni, e, quindi, costretti ad emigrare.

#### **4 - AMBIENTE**

L'immagine pubblica di Bussero va progettata valorizzando gli spazi verdi, esistenti e di progetto,pubblici e privati.

**Ogni area verde andrà attrezzata con soluzioni differenti:l'angolo del collegamento WiFi,il Green Volley,i tavoli del Ping Pong, il mercatino dei prodotti degli orti sociali ed i laboratori all'aperto per conoscere le magie dell'orto,le piante officinali,la fauna stanziale e migratoria.**

In particolare occorrerà acquisire il Parco del Molgora come una opportunità per i Cittadini di Bussero e non già o soltanto come un vincolo sovracomunale.Infatti **il Parco del Molgora ha un indubbio valore quale polmone verde e potrà essere garantito alle generazioni future se si manterranno le attività agricole da un lato e se al contempo diventerà',nella sua intera dimensione,un'area vissuta da tutti .**

All'interno del suo connettivo verde si potrà organizzare un vero e proprio "percorso vita" di collegamento interno al Comune,attrezzato anche per la sosta, per il tempo libero e lo sport e per l'organizzazione dell'ecobus al servizio delle scuole.

In quest'ottica,**l'area delle scuole deve risultare il vero baricentro geografico ed affettivo del paese e da qui far partire una rete di percorsi ciclopedonali che collegano tutti i centri di interesse sociale e le aree verdi.**

Questo progetto può essere esteso anche a livello sovracomunale in collegamento con i parchi regionali dell'Adda Nord e Agricolo Sud e con il Parco del Folgora,lungo le principali piste ciclabili e lungo i corsi d'acqua (Villoresi,Martesana,Adda).

Un particolare capitolo dell'ambiente è quello del risanamento ambientale,dell'arredo e del decoro urbano.

**Per valorizzare il concetto ed il rispetto del bene comune,oltre che per mantenere bello il paese,ocorrerà'**

-riorganizzare le abitazioni (lotto elettrodotti),gli spazi comuni,la viabilità e la sicurezza per permettere e incentivare la conoscenza,l'amicizia,il gioco,il commercio e la creatività piu' libera nel rispetto degli altri,cioe' garantire la qualità della vita.

-promuovere una manutenzione attenta e sobria di questi spazi,anche con il contributo degli stessi Cittadini,singoli o associati.

-coinvolgere gli agricoltori da subito nella manutenzione e/o gestione dei sentieri ed in futuro della manutenzione e/o gestione della vasca di laminazione,

## **5 - CRITERI ED INDIRIZZI PER GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE E PER LE ZONE DI RIQUALIFICAZIONE:Interventi di qualità**

Fermo restando che il dimensionamento del paese sara' orientato al massimo contenimento,gli interventi, di recupero e quelli nuovi (Ambiti di trasformazione),questi ultimi da promuovere se ed in quanto necessari in funzione del fabbisogno individuato, dovranno essere organizzati e promossi nello schema di insediamenti di alta qualità:

- o urbanistica in quanto dovranno essere dotati di tutte le urbanizzazioni primarie e, tra le secondarie, di quelle che sono più funzionali al progetto (Standards qualitativi) che devono concorrere a realizzare;
- o edilizia, attraverso una normativa che dia spazio al progetto edilizio come espressione originale della volontà di ricerca e di rinnovamento degli Operatori, ed a garanzia di una sempre più puntuale aderenza del prodotto edilizio alle esigenze dei Cittadini. In particolare il P.G.T. dovrà proporre norme specifiche per regolamentare e favorire la bioedilizia;
- o ambientale, attraverso la verifica di compatibilità ambientale dei singoli interventi, già nella fase di pianificazione urbanistica (Valutazione Ambientale Strategica = V.A.S.), attraverso la riduzione del consumo del suolo,la prevenzione dei rischi naturali e di dissesto idrogeologico, la raccolta dei rifiuti, l'abbattimento dei rumori, il disinquinamento delle acque, il risparmio energetico **adottando le tecnologie di costruzione piu' moderne** ed in generale attraverso il soddisfacimento dei criteri di sostenibilità UE (**doppio circuito di distribuzione dell'acqua,per non sciupare inutilmente una risorsa,efficienza ed efficacia nel servizio di raccolta,trattamento,riciclaggio e riuso per mantenere l'autosufficienza e diminuire la produzione di rifiuti**) .

Gli interventi negli Ambiti di trasformazione saranno coordinati all'interno di Ambiti di riqualificazione che interessano parti più vaste del territorio comunale a comprendere con gli Ambiti di trasformazione anche parti del Tessuto Urbano Consolidato e degli stessi Ambiti Agricoli per una comune esigenza di eguali indirizzi progettuali, di riqualificazione urbanistica ed ambientale.

In quest'ottica gli interventi negli Ambiti di Trasformazione dovranno in definitiva risultare ad alti contenuti urbanistici,ambientali e paesaggistici.

L'obiettivo corrisponde innanzitutto all'esigenza di non espandere l'urbanizzazione del territorio,ma di ricompattarlo, così da non ampliare a dismisura i costi di realizzazione prima e di manutenzione poi delle urbanizzazioni e di introdurre elementi naturalistici nei singoli insediamenti,per riunificarli nell'immagine di un paese prevalentemente verde.

## **6 - CRITERI ED INDIRIZZI DI PEREQUAZIONE,INCENTIVAZIONE E COMPENSAZIONE**

I criteri di Perequazione,compensazione ed incentivazione sono quelli definiti

-a livello legislativo :

dalla L.R. n° 12/2005 sul "Governo del Territorio" e le sue modifiche successive;

attuati

- a livello programmatico :

dal

- Piano Territoriale Regionale ed il Piano Territoriale Paesistico Regionale già vigente a livello regionale;

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di Milano ;

- P.T.C. del Parco Agricolo Sud,Adda Nord e P.L.I.S. del Molgora

- a livello di P.G.T.:

In coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale, il P.G.T. deve prevedere dei meccanismi di perequazione (territoriale, ambientale, urbanistica, ecc),di compensazione (urbanistica, "ad personam", ecc.) e, consapevole che l'attuazione del piano dovrà fare affidamento sulla collaborazione dei Cittadini, di incentivazione (urbanistica, amministrativa, ecc.) per promuovere interventi anche privati che si propongono di migliorare la qualità urbanistica, ambientale ed edilizia del paese.

## **7 - PATRIMONIO STORICO**

Ogni sviluppo urbano, per quanto innovativo, presuppone il recupero ed in generale la difesa e la valorizzazione del patrimonio esistente,costruito e non ,storico e più recente, edilizio ed urbano,a salvaguardia dell'identità storico - culturale della comunità locale: un patrimonio irripetibile dal punto di vista tipologico, morfologico e culturale e quindi anche urbanistico.

**Questo e' un patrimonio che va rivalutato recuperandolo ad una vita propositiva,dotandolo di servizi di qualita' (Potenziamento biblioteca),riqualificando i volumi dismessi ad attivita' residenziali o commerciali e studiando una viabilita' sicura.**

Questo recupero non può più essere rinviato anche per utilizzare le residue capacità insediative che questo patrimonio ancora offre,limitando in questo modo il consumo di altro suolo.

## **8 - MPIANTO TECNOLOGICO**

**Qualita' della vita e' garantita anche dalla salvaguardia dei beni primari,quale l'acqua e la disponibilita' delle risorse energetiche,illuminazione e gas.**

Con il nuovo Piano di Governo del Territorio in attuazione dello Studio geologico,Idrico e sismico ed in n coordinamento con il P.U.G.S.S., ci si deve anche porre il problema di avviare un processo di messa in sicurezza del territorio e di modernizzazione di alcuni settori dell'organizzazione urbana: dalla rete delle infrastrutture di trasporto alle reti tecnologiche. In quest'ultimo caso occorre superare un ritardo:l'organizzazione urbana dei comuni si regge normalmente su un impianto tecnologico che va sicuramente modernizzato, dotandolo di tutte le infrastrutture necessarie, non solo ad affrontare le emergenze ma anche e soprattutto per garantire migliori livelli di efficienza urbana, di qualità dei servizi, ecc La qualità della vita in riferimento all'impianto tecnologico del Comune significa anche come già detto,il risanamento dei quartieri, riducendo l'inquinamento elettromagnetico **interrando o spostando gli elettrodotti** che li attraversano.